

***Sonetto per il Papa Pio IX di Niccola Nicolini***  
**In occasione della visita del Signore Fratello S.S. il Papa Pio IX presso il Real Monte ed Arciconfraternita di San Giuseppe dell'Opera di Vestire i Nudi**

Nel giorno 21 novembre del 1849, Sua Santità il Papa Pio IX visitò il Real Monte ed Arciconfraternita di San Giuseppe dell'Opera di Vestire i Nudi, durante il suo esilio nel Regno delle Due Sicilie per la proclamazione della Repubblica Romana.

Il Pontefice visitò la reale e pia compagnia in qualità sia di Santo Padre che di Signore Fratello, in quanto si degnò di iscriversi ad essa sin dal giorno 18 aprile 1849, durante la sua permanenza in Gaeta.

Pio IX varcò le soglie della zelante arciconfraternita intorno a mezzodì, accolto da Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale, Camerlengo di Santa Romana Chiesa, e Venerabile Sisto Riario Sforza, Arcivescovo metropolita di Napoli e Signore Fratello di San Giuseppe dei Nudi, che era accompagnato dal Commendatore del Reale Ordine di Francesco I Don Niccola Nicolini, Vice-Superiore di San Giuseppe dei Nudi in rappresentanza del Superiore perpetuo e Protettore dell'Arciconfraternita Sua Maestà Ferdinando II Re del Regno delle Due Sicilie, con al seguito i Governatori dell'istituzione, ossia il Marchese Don Luigi Vico, Don Francesco Chambeyront, il Consigliere della Gran Corte dei Conti delle Due Sicilie Don Michele Roberti e da Don Giovan Battista Winspeare, "Primo Carico" del Ministero e della Real Segreteria di Stato degli Affari Interni. Presenziarono anche il Reverendo Padre Don Gaetano d'Errico, Fiscale, il Capitano Don Pasquale Cerio, Segretario, Don Agostino Vitolo, Vice-Segretario, l'Avv. Don Raffaele Chambeyront, Archivario.

Fu dapprima scoperta la lapide con l'iscrizione in latino dedicata a Pio IX, dettata dal Rettore della Regia Università di Napoli il Prof. Canonico Bianchi, poi giunto il gruppo nell'adiacente Chiesa, dinanzi a tutti i Signori Fratelli e le Signore Sorelle vestiti di sacco e genuflessi, fu cantato l'*Ecce Sacerdos Magnus*. Ivi il Papa fu incoronato dall'Eminentissimo Cardinale Camerlengo Sisto Riario Sforza e dall'Eminentissimo Cardinale Giacomo Filippo Fransoni, Prefetto della Congregazione di *Propaganda Fide*, poi il Pontefice fu accompagnato all'altare maggiore, si inginocchiò sul faldistorio per adorare il SS. Sacramento, e con l'intonazione del canto *Pange Lingua*, dopo aver riposto l'incenso nel turibolo sorretto dal Cardinale Riario Sforza, incensò il Santissimo, per poi far ritorno al faldistorio ove ricevette la santa benedizione da parte di Sua Eccellenza Reverendissima il Monsignor Alessandro Macioti, Arcivescovo titolare di Colossi e Nunzio Apostolico nella Confederazione Elvetica. Dopo ciò il Papa Pio IX si assise sul trono composto per l'occasione, avendo alla propria destra il Cardinale Camerlengo e Sua Eccellenza Don Giacomo Milano Franco d'Aragona,

Principe d'Ardore, Duca di San Paolo e Marchese di San Giorgio, mentre alla propria sinistra presero posto l'Eccellentissimo Don Alfonso d'Avalos Marchese del Vasto e di Pescara, seguito dal Monsignor Maciotti e da tutta la corte pontificia.

Sopra una mensa, posta frontalmente al trono pontificio, vi erano ripiegate 24 vesti per poveri, mentre tutte le pareti della Chiesa erano adorne di altre 160 vesti, sempre destinate ai poveri, che il Santo Padre osservò a lungo per poi recitare versi sull'opera pia scritti dall'Abate Dom Antonio Mirabelli. Contestualmente il Reverendo Padre Don Antonio Blanch, Rettore della Chiesa di San Giuseppe dei Nudi, passò la teca contenente la reliquia del Bastone di San Giuseppe al Cardinale Riario Sforza, che la porse al Pontefice per farla baciare.

Dopo ciò avvenne il bacio del piede del Papa, atto che fu eseguito, in ordine, dal Governo dell'Opera, a cui seguirono i Signori Fratelli, il Clero della Chiesa, le Signore Sorelle. Tra le Sorelle ascritte alla reale istituzione vi era l'Onorevolissima Principessa di Ottajano Donna Anna Maria Gaetani dell'Aquila d'Aragona, presentata al Sacro Pontefice dall'Eccellentissimo e Reverendissimo Monsignor Francesco de'Medici di Ottajano, Prefetto della Casa Pontificia.

Finito questo atto, a nome di tutta l'Arciconfraternita, il Commendator Niccola Nicolini offrì un sonetto da lui composto a Pio IX, riprodotto nel seguito.

Furono poi fatti avvicinare 24 poverelli estratti a sorte dall'urna dell'Arciconfraternita, i quali si inginocchiarono ai piedi del Santo Padre ricevendo dalle sue venerande mani i vestiti benedetti. L'orchestra ed il coro della Chiesa intonò in questo momento emotivo il canto dell'Arciconfraternita *Nudus eram et cooperuistis me*.

Compiuta l'opera di carità il Santo Padre ricordò l'anniversario, che a breve veniva a ricorrere, del decreto di Indulgenza Perpetua e Plenaria sul Mistero della Santa Infanzia del Bambino Gesù, del giorno 23 novembre 1819, e seguì annunciando la promulgazione della Bolla di Indulgenza Plenaria in perpetuo per la ricorrenza della propria visita, ogni 21 novembre, destinata al Real Monte ed Arciconfraternita di San Giuseppe dell'Opera di Vestire i Nudi.

Felice per l'azione di misericordia e dell'operato dell'Arciconfraternita, il Papa Pio IX salutò e benedisse gli astanti, lasciò la gentilizia corporazione, ed il Governo poi proseguì con la distribuzione di tutte le altre vesti ai poveri, seguitando con una celebrazione liturgica.

Nel seguito è riprodotta la versione integrale ed ufficiale del sonetto di Niccola Nicolini dedicato al Papa Pio IX.

*Nudo era e mi coprìste* : è questo il grido,  
Sprone e conforto alla pietà verace  
Se Amor la detta dentro , e prouto e fido  
Previen il priego del pudor che tace.

E Tu , PADRE COMUN , che al nostro lido  
L'alta schiudi del Ciel fonte vivace ,  
Por degni il santo pie nell' umil nido,  
Che il nudo accoglie, e ammanto gli offre e pace.

Col divo accento , che l'eteree porte  
Serra e disserra, qui diffondi un foco  
Di carità che abbellà anche la morte.

E voci intorno a lieto pianto miste ,  
Mentre e noi benedici e i panni e il loco ,  
Ripeton pur : *nudo era e mi coprìste*.



Documento dall'Archivio Storico del  
*Real Monte ed Arciconfraternita di San Giuseppe dell'Opera di Vestire i Nudi*

[www.sangiuseppedeinudi.org](http://www.sangiuseppedeinudi.org)



Copyright-Only Dedication\* (based on United States law)  
or Public Domain Certification